



DOMOTICA IN ITALIA SCENARIO E PROSPETTIVE

Building automation e Domotica sono termini ormai entrati nel linguaggio corrente e generalmente riconosciuti come indicatori di un'importante innovazione tecnica e culturale. Protocolli, interfacce e convergenze tecnologiche consentono oggi di far dialogare tra loro apparati diversi per ottenere funzioni integrate in grado di garantire un maggior risparmio energetico, più sicurezza ed un notevole miglioramento della qualità dei servizi.

Gli edifici di nuova concezione dispongono di un'impiantistica complessa; sempre più spesso i progettisti riservano particolare attenzione all'economia di gestione ed al rispetto delle leggi per la protezione dell'ambiente. Sebbene ogni singolo impianto di ventilazione, illuminazione, sicurezza o telecomunicazione sia in grado di soddisfare i requisiti richiesti dal proprietario dell'edificio, la loro integrazione in un unico sistema risulta essere molto più semplice da gestire e soprattutto, notevolmente più performante.

La connessione di tutti i dispositivi di controllo avviene attraverso diverse tecnologie, prevalentemente cablate, tramite linee Bus, ed una supervisione centrale interattiva, che consente di realizzare un'integrazione orizzontale delle funzioni. Molte aziende si stanno orientando verso soluzione wireless, molto più semplici da predisporre, programmare e modificare secondo le diverse esigenze della committenza.

Una caratteristica di un edificio moderno è che, se progettato e pensato in anticipo, l'edificio offre un alto livello di flessibilità. A differenza di un'installazione tradizionale, la quale richiede sforzi significativi (opere murali, tiraggio di nuovi cavi ecc.), in un impianto di automazione dell'edificio con intelligenza distribuita, questi adattamenti possono essere eseguiti direttamente, attraverso modifiche alla configurazione.

Nel progetto, quindi, le dotazioni "intelligenti" non possono essere concepite come un sistema a se stante, ma devono essere portate avanti parallelamente alle specifiche impiantistiche, costruttive e strutturali: si delinea così una progettazione congiunta dei diversi progettisti specialisti e dei diversi operatori del settore delle costruzioni ed informatico.

In Europa sono ormai molti gli edifici di grosse dimensioni che si sono dotati di un sistema d'automazione integrale, mentre in Italia sono ancora pochi i progetti in cui si è realizzato un importante investimento in Domotica.

La Domotica presenta un importante trend di crescita anche in Italia, raggiungendo, nel 2005, 17.230 mln di Euro. Di questi 16.500 sono costituiti da tecnologie, apparati e servizi mentre 10.000 arrivano da sistemi, reti e nuovi servizi.

Un settore in espansione anche se troppo modesto se confrontato con altri paesi europei. Una lacuna importante si riscontra soprattutto, nella formazione dei progettisti e degli installatori. Le aziende in grado di offrire servizi e soluzioni integrate ed integrabili sono ancora poche e la dispersione sul territorio le rende spesso incapaci di attrarre grandi commesse, data la loro ridotta dimensione e bassa numerosità.

Una più diffusa sensibilità verso la tutela ambientale, con l'abbattimento dei gas responsabili dell'effetto serra, come il CO₂ e la possibilità di assicurare un risparmio energetico del 41% medio-annuo, generano un cambio di scenario molto favorevole per lo sviluppo di questo mercato. Le previsioni per il settore immobiliare indicano che in Italia nei prossimi 10 anni si costruiranno 1 milione e mezzo di nuove abitazioni, 2 milioni e mezzo saranno ristrutturare e circa 8 milioni

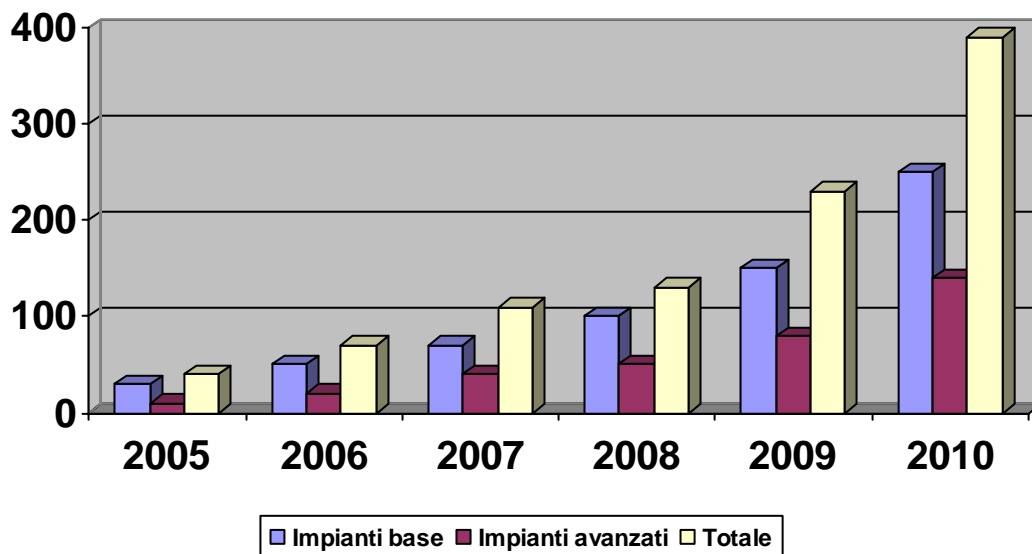


riqualificate. Si ritiene che saranno installati circa 3 milioni e mezzo di impianti domotici per un fatturato complessivo di circa 8 miliardi e mezzo di euro.

Questi dati permettono di valutare le potenzialità di un settore fino ad ora considerato di nicchia, ma che sta subendo incrementi notevoli dal punto di vista degli investimenti da parte delle aziende dell'intera filiera produttiva e commerciale.

Il processo di progettazione edilizia ha come fine ultimo la costruzione di un immobile che soddisfi i bisogni dell'uomo. Tale compito è passato, col tempo, dall'edificio vero e proprio agli impianti di cui esso è dotato ma, questa azione, ha comportato un prezzo in termini di costi energetici e sociali: per questo la progettazione degli edifici moderni vuole e deve tener conto delle interazioni tra l'ambiente esterno e interno, per assicurare agli utenti, le migliori condizioni di vita e di lavoro.

Mercato della domotica in Italia in MI. €



Impianti domotici in Italia

